

Dal sito del Comune di Capannori:

http://www.comune.capannori.lu.it/stampa/gennaio06/230106giornata_memoria.htm

Venerdì 27 gennaio alle ore 21.00 a Villa Mansi

A CAPANNORI SI CELEBRA 'LA GIORNATA DELLA MEMORIA'
CON LA MESSA IN SCENA DELLO SPETTACOLO TEATRALE "LINEA ROSSA"

In programma anche pensieri e poesie dei giovani del territorio

“Il passato in memoria” questo il titolo dell’iniziativa promossa dal Comune di Capannori in occasione della Giornata della Memoria che ricorre il prossimo 27 gennaio e che è stata istituita nel 2000 in ricordo dello sterminio e della persecuzione del popolo ebraico.

La manifestazione si svolgerà , venerdì 27 gennaio, a Villa Mansi di Segromigno in Monte, a partire dalle ore 21.00, con la messa in scena della rappresentazione teatrale “Linea Rossa” dell’associazione culturale V.A.G.A. –Arci Lucca. Spettacolo che nasce da un progetto drammaturgico scritto da Gianmarco Caselli e adattato alla scena insieme a Mauro Lupone e Fabio De Ranieri.

Ruotando attorno al perno originario della Resistenza italiana, ‘Linea Rossa’ abbraccia, senza riferimenti espliciti, le resistenze di tutta la terra, da quelle più riconoscibili a quelle appartenenti a ogni società e a ciascun essere umano, per approdare infine alla volontà di resistere ad ogni forma di costrizione: la resistenza degli zapatisti, la resistenza propria dei sognatori come Don Chisciotte alla realtà, la resistenza ai soprusi, alle stragi, alle violenze, alla banalità.

La serata si protrarrà con la lettura di pensieri e poesie realizzati dai giovani del territorio che hanno partecipato al percorso denominato “Itinerari della Memoria” e che ha coinvolto varie scuole capannoresi. La lettura dei brani sarà accompagnata da musiche eseguite dalla Civica Scuola di Musica di Capannori a cura del direttore Paolo Tommasi.

“La memoria non è solamente il ricordo delle immani tragedie che hanno caratterizzato la nostra storia – sostiene l’assessore alle politiche giovanili, **Lara Pizza** –. E’ anche la consapevolezza dei legami tra ciò che è stato e la realtà di oggi, è impegno serio e continuo a contrastare il ripresentarsi, in qualsiasi forma, della disumanità e dell’orrore”.

Capannori, 17 gennaio 2005